

N.° 29 597
DI BREVETTO
N.° 1408 1948
DI DOMANDA

A

REPUBBLICA ITALIANA
MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO
UFFICIO CENTRALE DEI BREVETTI PER INVENZIONI, MODELLI E MARCHI

MODELLO INDUSTRIALE

Ufficio e verbale
di deposito :

Data ed ora
di deposito :

Titolare e suo
domicilio :

MODELLO DI UTILITA' n° 1408/48
Torino n° 1395 23/8/48 ore 16,4 £.3310
FERRO Riccardo
a Settimo Torinese (Torino)
Dispositivo per provocare a volontà
la fuoruscita o il rientro della parte
scrivente di una stilografica dal suo
astuccio.
rappres/: Jacobacci-Casetta
Via Arsenale, 17 Torino

Titolo del modello :

Estremi della domanda o del brevetto
di primo deposito all'estero :

Indirizzo mandatario
o domiciliatario :

Annotazioni speciali :

IL DIRETTORE

Roma, li 22 NOV. 1948 19

FS

Osservazioni :

ARSI AL VERSANTE

Amministrazione delle poste e dei Telegrafi
Servizio dei Conti Corr. Postali

Attestazione di un
VERSAMENTO PER TASSE E CONCESSIONI

L. (in cifre) 3310
Lire (in lettere) TREMILA TRECENTO =
DIECI

eseguito da STUDIO TECNICO
JACOBACCI - CASSETTA

sul c/c N. 1/26965 intestato
all' Ufficio del Registro
di ROMA

Addi 26 AGO 1948

Bollo lineare dell'Ufficio accettante

TORINO N° 12 1948

N. 51
del bollettario ch 9

L'Ufficiale di Posta



È OBBLIGATORIO INDICARE A TERGO LA CAUSALE DEL VERSAMENTO

samento

2000
23.8.48

Studio Tecnico

di Dr. Ing. Ferruccio Jacobacci, L. Jacobacci, V. Casetta
già "Ufficio Brevetti Eug. G. B. Casetta Ing.,,
17, Via Arsenale - TORINO - Telefono: 49.040

m 1395

Lettera d'Incarico

(Art. 71 del R. D. 29 Giugno 1939 n. 1127)



Addì 21 Agosto 1948

In nome e per conto del sottoscritto
Riccardo FERRO
domiciliato, a Settimo Torinese

1408 29.597
1948

Codesta Spett. Ditta è incaricata di depositare in Italia presso uno degli Uffici Provinciali dell'Industria e del Commercio o presso il Ministero per l'Industria il Commercio e il Lavoro (Ufficio Centrale dei Brevetti per Invenzioni, Modelli e Marchi) la domanda di brevetto per: MODELLO DI UTILITÀ

"Dispositivo per provocare a volontà la fuoruscita ~~di~~ il rientro della parte scrivente di una penna stilografica dal suo astuccio".
(classe XX)

e di fare quant'altro occorra per l'accoglimento della domanda stessa e per il riconoscimento dei diritti e delle facoltà che da essa derivano nei rapporti col Ministero per l'Industria il Commercio e il Lavoro (presentazione di documenti, pagamento di tasse, richieste di certificati e di copie autentiche, richieste di rimborsi e riscossione delle somme ammesse al rimborso, presentazione di domande per attestati completivi, modificazione o ritiro della domanda, ritiro degli attestati rilasciati e dei documenti relativi, presentazione e documentazione del ricorso alla Commissione di cui all'art. 71 del R. D. 29 Giugno 1939 n. 1127).

A tale scopo il sottoscritto dichiara di eleggere domicilio presso codesta Ditta, alla quale pertanto verranno fatte direttamente dal Ministero per l'Industria il Commercio e il Lavoro tutte le comunicazioni, nonchè tutte le richieste e tutte le consegne di documenti che si rendessero necessarie.

Firma (*) *Ferro Riccardo*

(1) A

Studio Tecnico
di Dott. Ing. Ferruccio Jacobacci, L. Jacobacci, V. Casetta
già "Ufficio Brevetti Eug. G. B. Casetta Ing.,,

Firma dell'Incaricato

Studio Tecnico
di Dott. Ing. Ferruccio Jacobacci, L. Jacobacci, V. Casetta
già "Ufficio Brevetti Eug. G. B. Casetta Ing.,,

(1) Agent italien

* Signature

Pas de légalisation



Ministero per l'Industria il Commercio e il Lavoro

Ufficio Centrale dei Brevetti

n. 1395

Il cittadino italiano

Riccardo FERRO, a Settimo Torinese

domiciliato presso lo Studio Tecnico di Dott. Ing. Ferruccio Jacobacci,

L. Jacobacci, V. Casetta, già "Ufficio Brevetti Eug. G. B. Casetta Ing.,,

a Torino, Via Arsenale 17, domanda un attestato di Brevetto

per MODELLO DI UTILITA' per:

"Dispositivo per provocare a volontà la fuoruscita o il rientro della parte scrivente di una penna stilografica dal suo astuccio".

(classe XX)

allo scopo di conseguire per tale trovato i diritti di esclusività accordati dalla Legge.

ELENCO DEI DOCUMENTI

1. - La presente domanda
2. - Descrizione in duplo (fogli 1 - pag. 4)
3. - Disegni in duplo (tav. 1)
4. - Marca da bollo da L. 72= 32
5. - Lettera d'incarico
6. - Documento per priorità
7. - C. C. P. di L. 3310 N. 51 del 23 Agosto 1948

Agli effetti della presentata Richiedente elegge

domicilio in Torino, Via Arsenale 17.

Torino, 23 Agosto 1948

per Riccardo FERRO



DIRETTORE

Ing. Ferruccio Jacobacci

PER INCARICO

STUDIO TECNICO

Ing. FERRUCCIO JACOBACCI, V. CASETTA

già UFFICIO BREVETTI EUG. G. B. CASETTA ING.

1408
1948

29597

UFFICIO CASSA
1 SET. 1948
MARCHI BOLLO L. 32
AMM. VE
CASSA OLLATA
VAGLIA
ASSEGNI
CONTANTI
FRANCOBOLLI
DIVERSI
TOTALE L.

PRESO IN CARICO AL N.
UFFICIO CENTR. BREVETTI

UFFICIO PROVINCIALE DEL COMMERCIO E DELL' INDUSTRIA
TORINO

Servizio della Proprietà intellettuale

1408

1948

29597

L'anno 1948 il giorno Ventidue del mese di AGOSTO
alle ore 16,45 Il cittadino italiano Riccardo PIERO, a Set-
timo Torinese, domiciliato presso lo Studio Tecnico di Dott. Ing.
Ferruccio Jacobacci, L. Jacobacci, V. Casetta, già "Ufficio Brevetti
Ing. G. B. Casetta Ing."

ha presentato a me sottoscritto

1. Domanda di attestato ⁽¹⁾ di Brevetto per **Modello d'utilità** per
(descrivere l'oggetto di applicazione del Brevetto)

"Dispositivo per provocare a volontà la fuoriuscita o il rientro
della parte scrivente di una penna stilografica dal suo astuccio".
(classe XX)

2. Descrizione in duplo (fogli 1 - pag. 4)

3. Disegno in duplo (lav. 1)

4. Atto di Procura ⁽²⁾ Lettera d'incarico

5. C/c postale N. 1/26965 intestato all' Ufficio del Registro di Roma di
L. 3310 N. 51 Data 23 Agosto 1948

6. Marca da bollo da L. 12. 32

7. Elenco delle carte depositate

La domanda, la descrizione, il disegno e l'elenco delle carte sono stati firmati
dal richiedente e da me controfirmati e bollati col timbro d'ufficio.

Per gli effetti di legge il richiedente ha dichiarato di eleggere domicilio
in questa città, via Arsenale N. 17

Copia del presente verbale è stata da me sottoscritta e consegnata alla parte
interessata.

Per il richiedente

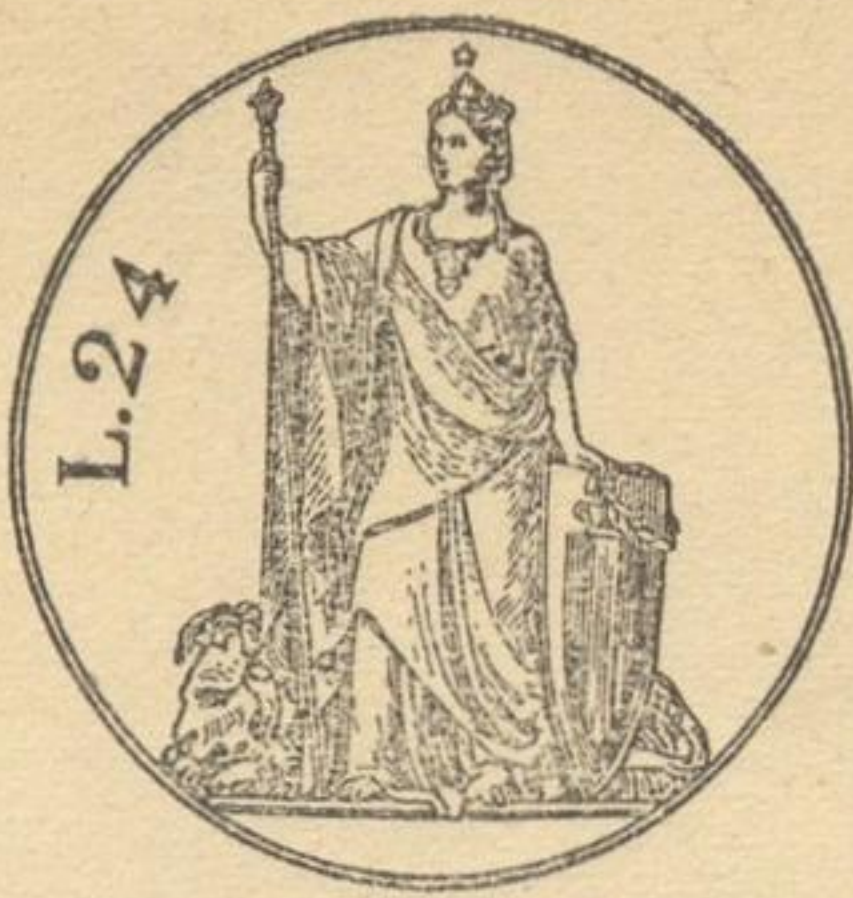
[Firma]



IL DIRETTORE

[Firma]

(1) Di modello o disegno — (2) Quando la domanda è presentata a mezzo di mandatario, la procura può
essere sostituita da lettera d'incarico emessa dal titolare accompagnata da vaglia postale di L. 30,05



DESCRIZIONE DEL MODELLO DI UTILITA'

n. 1395

per "Dispositivo per provocare a volontà la fuoruscita o il rientro della parte scrivente di una penna stilografica dal suo astuccio."

presentato dal sig. Riccardo FERRO, a Settimo Torinese.

1408
1948

Il trovato ha per oggetto un dispositivo con il quale si può a volontà provocare la fuoruscita o il rientro della parte scrivente di una penna stilografica dal suo astuccio.

29597

Il dispositivo consiste sostanzialmente in una levetta a camma montata oscillabile in una testina avvitata all'astuccio della penna, la quale con la suddetta camma contrasta con un bossolotto cilindrico investito sull'estremità posteriore del serbatoio formante la parte mobile scrivente della penna. Il trovato è particolarmente applicabile alle penne del cosiddetto tipo a sfera, il cui serbatoio è formato da un tubetto cilindrico aperto alla parte posteriore sulla quale è montato rovesciato il bossolotto e portante all'estremità opposta la sferetta scrivente. Secondo il trovato, il tubetto della parte scrivente porta fissato un collarino sul quale agisce una molla ad elica infilata sul tubetto e reagente contro un risalto anulare interno dell'astuccio.

In tal modo il tubetto è spinto costantemente dalla molla contro la camma della levetta della testina e tende sempre a portare la parte scrivente formata dalla punta con la sferetta nell'interno dell'astuccio, il che è però consentito soltanto quando la levetta è portata in una posizione nella quale la camma è sollevata mentre, quando la camma è abbassata (sollevamento della levetta), la camma stessa preme sul bossolotto comprimendo la molla e facendo uscire la sferetta dall'astuccio in modo da porre la penna nella condizione per scrivere.

Nel disegno è illustrato il dispositivo oggetto del trovato applicato ad un perno a sfera:

le figg. 1 e 2 sono due viste, fra loro ortogonali, della penna provvista del presente dispositivo;

le figg. 4 e 5 sono rispettivamente una vista laterale ed una vista frontale della levetta a camma; ed infine la fig. 6 è il particolare illustrante il bossolotto investito sull'estremità del tubetto serbatoio dell'inchiostro e della molla ad elica che mantiene detto bossolotto contro la camma della levetta.

Con il n°1 è indicato l'astuccio della penna stilografica a sfera e con il n°2 è indicata la testina sulla quale è impegnata in 3 la levetta 4

che porta la camma 8. Con il n°5 è indicato il tubetto costituente il serbatoio dell'inchostro, che porta all'estremità anteriore la sferetta 6 e che è aperto all'estremità posteriore. Sul tubetto 5 è fissato, verso l'estremità posteriore, il collarino 7 sul quale agisce la molla ad elica 9 la cui altra estremità contrasta contro un risalto 12 dell'astuccio 1. Sull'estremità posteriore del tubetto 5 è infilato, rovesciato, il bossolotto 10 sul cui fondo va ad agire la camma 8 della levetta 4.

E' chiaro come, quando la levetta 4 viene sollevata a mano, come è illustrato in linea piena nella fig.1, la camma 8 respinge il bossolotto 10 comprimendo la molla 9 e fa sporgere dall'astuccio la sferetta 6 mentre, quando la levetta 4 è abbassata (posizione in linea punteggiata della fig.1, e in linea piena della fig.2) la molla 9 fa rientrare e mantiene rientrata nell'astuccio la sferetta 6 perchè non vi si oppone più la camma 8.

RIVENDICAZIONE

Dispositivo per provocare a volontà la fuoriuscita o il rientro della parte scrivente di una penna stilografica dal suo astuccio, caratterizzato dal fatto che esso è costituito da una levetta (4) portante una camma (8), oscillabile intorno ad un perno

(3) di una testina (2) avvitata nell'astuccio, la detta camma essendo destinata ad agire su un bossolotto (10) montato rovesciato sull'estremità del tubetto serbatoio (5) che porta all'estremità opposta la parte scrivente della penna, contro l'azione di una molla ad elica (9).

Tutto sostanzialmente come descritto ed illustrato e per gli scopi specificati.

23 AGO 1948

PER INCARICO

STUDIO TECNICO

Ing. FERRUCCIO JACOBACCI, L. JACOBACCI, V. CASSETTA
già UFFICIO BREVETTI EUG. G. B. CASSETTA ING.



TE DIRETTORE

Luigi Pirelli

m. 1395



1948

1408

FIG.1

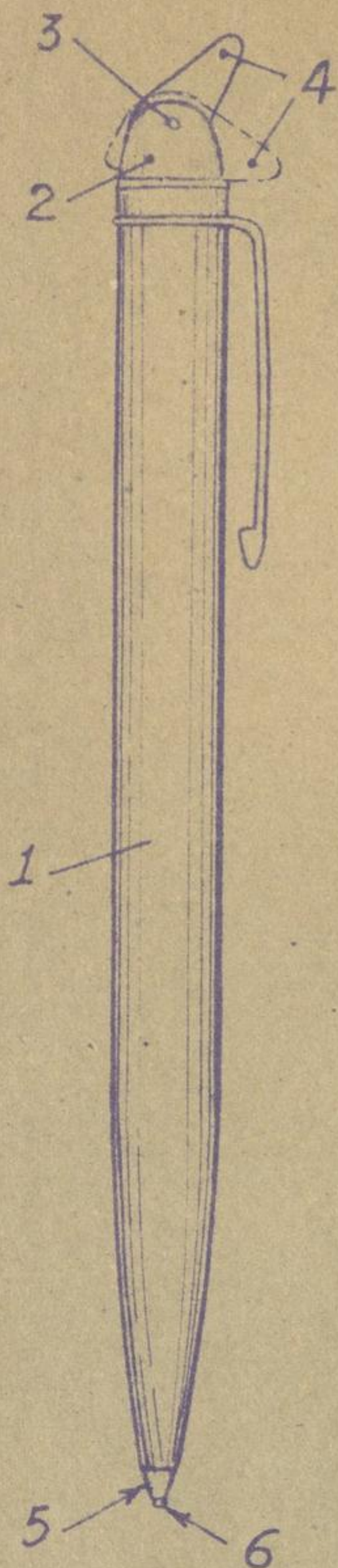


FIG.2

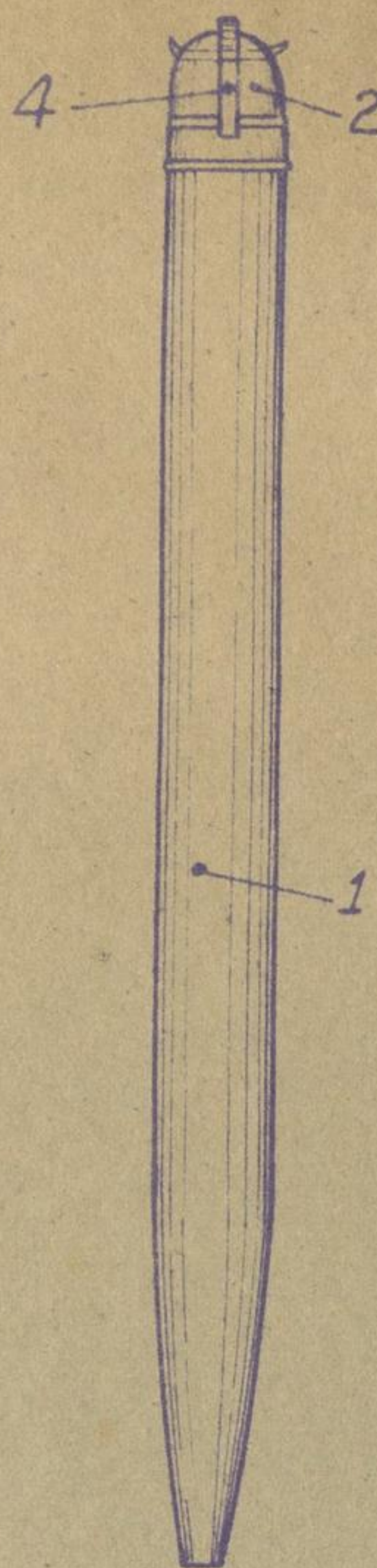


FIG.6

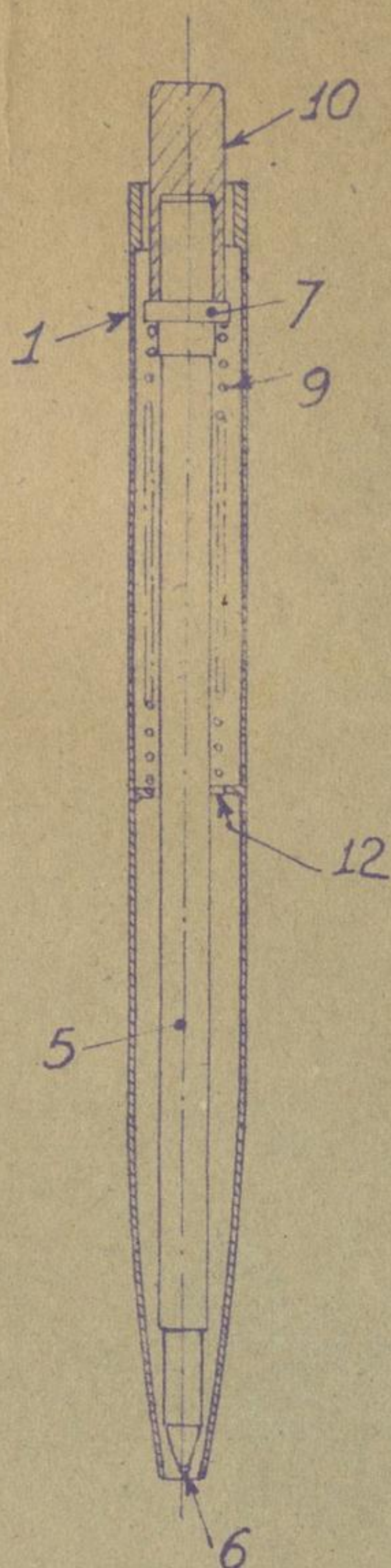


FIG.3

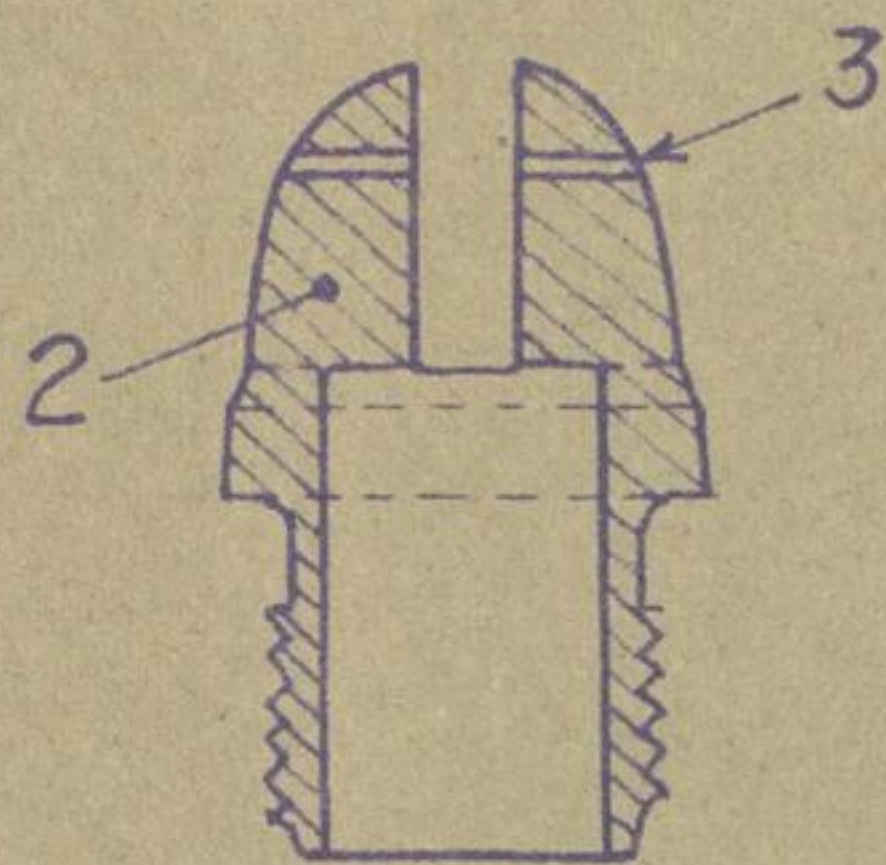


FIG.4

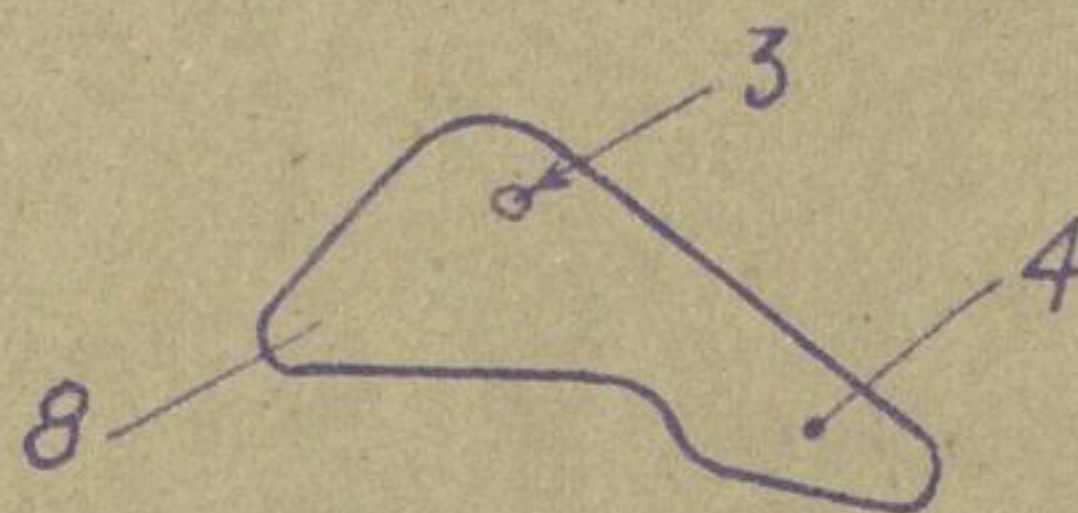


FIG.5



per R iccardo FERRO



IL DIRETTORE

Luigi. F. T. M. H.

PER INCARICO

STUDIO TECNICO

Ing. FERRUCCIO JACOBACCI, L. JACOBACCI, V. CASETTA
già UFFICIO BREVETTI ING. G. B. CASETTA ING.

FERRUCIO



UFFICIO CENTRALE BREVETTI

R O M A

Il sottoscritto Riccardo FERRO, domiciliato presso lo Studio Tecnico di Dott.Ing.Ferruccio JACOBACCI, L.JACO-BACCI, V.CASETTA già "Ufficio Brevetti Eug.G.B.Casetta Ing.", Via Arsenale 17, Torino, il quale presentò in data 23 Agosto 1948 domanda di Brevetto per Modello di Utilità, Verb.N. 1395 per "Dispositivo per provocare a volontà la fuoruscita o il rientro della parte scrivente di una penna stilografica dal suo astuccio", fa con la presente istanza che venga dato corso d'urgenza alla registrazione del Modello ed al rilascio dell'attestato.

Il sottoscritto si trova nell'impellente necessità di provvedere senza indugio contro contraffattori i quali sfruttano il dispositivo oggetto del brevetto per l'interesse immediato che ha presentato, arrecando così gravi ed ingiustificati danni alla sua attività.

Torino, 11 Novembre 1948.

Ferro Riccardo

UFFICIO CENTRALE
PER INVENZIONI

16 NOV 1948

Prot. 97. 814082

1408/48
29597